



# Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Trieste

Prot. 73 /2020 int.

**OGGETTO:** provvedimento urgente sull'organizzazione dell'attività lavorativa dei magistrati togati, dei magistrati onorari, del personale amministrativo e del personale delle Sezioni di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Trieste in conseguenza dell'entrata in vigore del D.P.C.M. dd. 9.3.2020 contenente *“ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*

## Il Procuratore della Repubblica

premesso che l'inserimento nella c.d. “zona rossa” anche della città di Trieste, ove ha sede questo Ufficio, impone l'adozione di scelte organizzative che evitino, per quanto possibile, sia l'affollamento del pubblico che la contemporanea presenza di un numero eccessivo di persone sul posto di lavoro, al fine di garantire comunque il funzionamento di questo Ufficio di Procura;

una volta esaminati il D. L. 23.2.2020 n. 6, convertito in L. 5.3.2020 n. 13, il D.L. 8.3.2020 n. 11 *“misure straordinarie e urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”*, i D.P.C.M. dd. 8.3.2020 e 9.3.2020 e, infine, ogni provvedimento di normazione finora emanato dalle Autorità di Governo, dalle Autorità sanitarie, dal Ministero della Giustizia nonché dal Consiglio Superiore della Magistratura (normazione secondaria);

visto che il D.L. n. 11/2020 prevede la sospensione delle udienze **fino al 22 marzo 2020** e che, invece, il D.P.C.M. dd. 9.3.2020 prevede **uno stato di emergenza destinato a durare fino al 3 aprile 2020**;

## d i s p o n e

con effetto immediato e con riserva di prorogare e/o modificare il presente provvedimento nei tempi successivi,

### **per i Magistrati ordinari:**

i magistrati ordinari sono autorizzati a prestare il proprio servizio, per quanto possibile, da casa, come del resto può avvenire sempre; vi fa eccezione il magistrato di turno esterno, il quale dovrà essere reperibile in ufficio con le modalità e negli orari consueti.

Quanto ai magistrati assegnatari della posta di **gruppo specialistico** (a cadenza settimanale) e della **posta ordinaria** (a cadenza giornaliera) essi dovranno essere presenti in Ufficio entro il giorno successivo a quello dell'assegnazione da parte del Procuratore al fine di esaminare la posta loro assegnata e valutare le iniziative da intraprendere.

Per tali finalità e per esaminare i "seguiti" e in generale per svolgere tutti gli incombenzi funzionali, i magistrati si tratterranno in ufficio per il tempo necessario.

I magistrati avranno cura d'informarsi - per il tramite dell'Ufficio udienze (che a sua volta se ne accerterà con le competenti cancellerie del Tribunale) - se, nel periodo intercorrente da oggi al 22 marzo, debbano essere celebrati, nell'ambito delle udienze rispettivamente programmate, procedimenti (ai sensi dell'art. 2 secondo comma *lett. g*) n. 2) del D. L. 8.3.2020 n. 11) ai quali dovranno presenziare.

**I magistrati faranno accedere ai rispettivi Uffici il minor numero di persone ed avranno cura di evitare lo stazionamento di soggetti in attesa nei corridoi e nelle vicinanze dei rispettivi Uffici.**

### **Per gli Assistenti dei Magistrati (Segreteria Unica):**

- gli assistenti svolgeranno i compiti loro assegnati dal magistrato curando il mantenimento della "distanza sociale" di *almeno* un metro (DPCM 8/3/20, all.to 1) delle proprie postazioni di lavoro rispetto agli altri assistenti, al personale amministrativo, all'eventuale utenza.

I predetti, sempre che ciò non provochi disservizi nell'ordinato svolgimento dei compiti loro assegnati, fruiranno - nel lasso temporale previsto dal presente provvedimento - di un periodo di **congedo o di ferie ordinarie**, da iniziare, per quanto attiene alle ferie arretrate del 2019, il prima possibile, e **comunque nel mese di marzo del 2020**, previa approvazione delle singole domande da parte del dirigente che dovrà allestire uno specifico calendario pianificando le presenze per le **diversificate urgenze**.

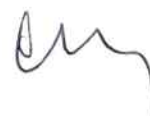
**In caso di mancata domanda, le ferie verranno disposte d'ufficio dal dirigente.**

### **Per i Magistrati onorari:**

- i magistrati onorari possono non venire in Procura fino al 22 marzo; ove pervengano, devono mantenere la distanza *almeno* un metro (DPCM 8/3/20, all.to 1) e non sovraffollare le stanze a loro in uso.

### **Per le Aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria:**

- i Responsabili delle diverse Aliquote devono provvedere a regolare le presenze all'interno degli Uffici eventualmente scaglionandone gli orari nella giornata lavorativa in guisa da mantenere la "distanza sociale" di *almeno* un metro



(DPCM 8/3/20, all.to 1) da ciascuna postazione di lavoro rispetto al residuo personale in servizio ed all'eventuale utenza.

**Si raccomanda anche al personale delle Aliquote della Sezione di P.G. di far accedere presso i rispettivi Uffici un numero limitato di persone in modo da evitare lo stazionamento di persone in attesa nei corridoi e nelle vicinanze dei rispettivi Uffici.**

**per il Personale amministrativo:**

- il personale amministrativo dovrà curare il mantenimento della “distanza sociale” di *almeno* un metro (DPCM 8/3/20, all.to 1) della propria postazione di lavoro rispetto ai colleghi, agli assistenti dei magistrati ed all'eventuale utenza. Esso fruirà, nel lasso temporale previsto dal presente provvedimento, di un periodo di **congedo o di ferie ordinarie** da iniziare, per quanto attiene alle ferie arretrate del 2019, il prima possibile e **comunque nel mese di marzo del 2020**, previa approvazione delle singole domande da parte del dirigente; in caso di mancata domanda, **le ferie verranno disposte d'ufficio dal dirigente** che dovrà allestire uno specifico calendario pianificando le presenze per le **diversificate urgenze**;
- verranno valutate caso per caso le eventuali possibilità di “*smart working*” o “*lavoro agile*”.

Con ulteriore provvedimento verrà disposto anche in merito all'accesso all'Ufficio Ricezione atti ed alla proroga o meno del provvedimento provvisorio del 10 marzo 2020 a firma del Procuratore facente funzioni.

Si comunichi a mezzo di tutti i possibili canali informativi ed anche con apposita cartellonistica.

Si pubblichi immediatamente il medesimo nel sito Internet dell'Ufficio.

Trieste, 12 marzo 2020.

Il Procuratore della Repubblica  
Carlo Mastelloni

